

Panel n.13 - Complessità dei programmi e governance multi-stakeholder: riflessioni sul metodo nella ricerca sociale e valutativa

Organizzatori: Andrea Salvini (Dipartimento di Scienze Politiche, Università di Pisa), Francesco Mazzeo Rinaldi (Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università di Catania), Gabriella Punziano (Dipartimento di Scienze sociali, Università di Napoli Federico II), Valeria Pandolfini (Dipartimento di Scienze della Formazione, Università di Genova)

Tema: L’iniziativa è organizzata in collaborazione tra soci AIV e soci della sezione di Metodologia dell’Associazione Italiana di Sociologia (AIS) ponendosi in continuità con riflessioni comuni, a carattere teorico e metodologico, sviluppate in precedenti occasioni. Il fine è rafforzare il confronto e l’arricchimento reciproco su temi centrali nella ricerca sociale e valutativa.

L’intersezione intende favorire il dibattito e la riflessione critica su questioni di metodo nel fare ricerca sociale e valutativa, con focus sulla complessità della programmazione sociale, nella sua duplice dimensione, multi-livello e multi-attoriale (Tomei, 2016; 2023), e sull’analisi dei sistemi di governance (Bevir, 2011) nella programmazione, implementazione e valutazione di politiche.

Come noto, la componente di ricerca è strettamente connessa al “fare valutazione” intesa nei termini di “ricerca valutativa”, caratterizzata dal dover essere solida e rigorosa sia nel procedimento attraverso cui “vengono raccolte ed elaborate le informazioni che supportano il giudizio” (Palumbo, 2001, p. 51), sia nel processo di lavoro valutativo complessivamente inteso. Inoltre, il rapporto fra ricerca valutativa e sociologia come “scienza empirica” ha una sua specificità nel contributo di metodo – inteso in termini di disegno di indagini, tecniche e strumenti, nonché processo complessivo – che può fornire alla produzione di esiti valutativi basati su dati ed evidenze empiriche.

Pur nelle distinte specificità (Cannavò, 2010), è indubbio un forte legame tra ricerca sociale e ricerca valutativa (Argentin e Lumino, in press), ancor più evidente nell’attuale contesto di complessità che caratterizza la programmazione sociale, impattando sui rapporti fra valutatori,

committenti e stakeholder. Da qui, alcune sfide, importanti per la ricerca sociale e per la ricerca valutativa. La prima, di natura metodologica, rimanda alla necessità di sviluppare approcci valutativi basati sull'integrazione di metodi differenti (Decataldo, 2021; Stame, 2021), secondo l'approccio dei metodi misti (Amaturo e Punziano, 2016). Questo richiama la necessità di una valutazione "pluralista" (Stame, 2016), che riconosca la molteplicità e la pari dignità dei percorsi metodologici utilizzabili per rispondere alle diverse domande valutative.

Un'ulteriore sfida valutativa, e insieme metodologica, rimanda alle implicazioni legate ai contesti (multilivello) e alle pratiche di coordinamento (multi-stakeholder) nell'ambito di politiche connotate da obiettivi e strategie globali realizzate attraverso azioni locali (Stame, 2004). Da qui, l'attenzione per il tema della governance (Scardigno, 2020), che sollecita a sviluppare una valutazione che tenga conto dei 'punti di vista' dei diversi soggetti implicati, scegliendo strategie, metodi e strumenti di ricerca che il ricercatore/valutatore riterrà più opportuni alla luce dei contesti, delle finalità della valutazione, dell'uso e dell'usabilità dei risultati di ricerca. Un ulteriore elemento rimanda alla disponibilità di sistemi di "open data", fruibili da tutti gli *stakeholder*, sistemi connessi al processo di digitalizzazione che ha ormai interessato diversi ambiti della società. Questo evidenzia un'ulteriore sfida, legata alla digitalizzazione di ingenti masse di dati e informazioni, che ha visto svilupparsi ricche riflessioni sul rapporto tra *Big e Open Data* e ricerca sociale e valutativa (Mazzeo Rinaldi, 2017).

Alla luce di queste considerazioni, l'intersezione intende sollecitare contributi di ricerca empirica e riflessioni in ambito sia epistemologico sia metodologico sui temi anzidetti, rafforzando le relazioni tra i soci delle due Associazioni.

Riferimenti bibliografici

Amaturo E., Punziano G. (2016), *I «Mixed Methods» nella ricerca sociale*, Carocci, Roma.

Argentin G, Lumino R. (in press), Ricerca valutativa e ricerca sociale: sfide comuni e apprendimenti reciproci, *RIV-Rassegna Italiana di Valutazione*.

Cannavò L. (2010), Dall'incertezza e della complessità: gli indicatori tra ricerca e valutazione, in C. Bezzi, L. Cannavò, M. Palumbo (a cura di), *Costruire e usare indicatori nella ricerca sociale e nella valutazione*, FrancoAngeli, Milano.

De Cataldo A. (2021), “Usi e utilità dei Mixed Methods nella ricerca valutativa”, *RIV-Rassegna Italiana di Valutazione*, XXIV, n.76

Palumbo M. (2001), *Il processo di valutazione. Decidere, programmare, valutare*, Franco Angeli, Milano.

Bevir M. (2011) (a cura di), *The Sage Handbook of Governance*, Sage, London.

Mazzeo Rinaldi F. (2017), Big Data e Valutazione: una relazione ancora da costruire, *Rassegna Italiana di Valutazione*, XXI, 68: 7-25.

Palumbo M. (2007), Le tecniche della ricerca valutativa, in L. Cannavò, L. Frudà (a cura di) *Ricerca sociale. Tecniche speciali di rilevazione, trattamento e analisi* (pp. 187-224), Carocci, Roma.

Scardigno F.P. (2020), “Connettere reti e relazioni nella welfare partnership”, in G. Tomei (a cura di), *Le reti della conoscenza nella società globale. Possibilità, esperienze e valore della mobilitazione cognitiva*, Carocci, Roma.

Stame N. (2004), Theory-Based Evaluation and Types of Complexity, *Evaluation*, 10(1), 58-76.

Stame N. (2016), *Valutazione pluralista*, FrancoAngeli, Milano.

Stame N. (2021), Mixed Methods e valutazione democratica, *RIV-Rassegna Italiana di Valutazione*, XXIV, n.76.

Tomei G. (2016), *Valutare gli outcome dei programmi complessi. Approcci, metodologie, tecniche*, FrancoAngeli, Milano.

Tomei G. (2023), *Developmental Outcome Monitoring and Evaluation (DOME)*, FrancoAngeli, Milano

Parole chiave: Ricerca sociale e valutativa, valutazione delle politiche, governance, metodo e tecniche

E-mail per invio proposte: _

andrea.salvini@unipi.it

fmazzeo@unict.it

gabriella.punziano@unina.it

valeria.pandolfini@unige.it

Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte di contributo, da inviare in formato word, dovranno contenere:

- cognome nome, recapiti e-mail e telefonici, afferenza del/i proponente/i;
- indicazione del panel cui è rivolto il contributo;
- titolo del contributo;
- abstract di **massimo 500 parole**, compresi i riferimenti bibliografici;
- 4 o 5 parole chiave.

Gli abstract dovranno essere inviati agli indirizzi e-mail dei coordinatori dei panel, riportati nella presente scheda e in copia alla Segreteria AIV (segreteria@valutazioneitaliana.it), **entro il 2 luglio 2023**, specificando nell'oggetto dell'e-mail:

- il titolo del panel;
- cognome del/i proponente/i

La comunicazione sull'accettazione/non accettazione delle proposte sarà inviata entro il **16 luglio 2023**.

Il/la proponente dovrà inviare il paper relativo alla proposta **entro il 3 settembre 2023** secondo le indicazioni che verranno fornite con la comunicazione di accettazione.

La presentazione del paper e l'iscrizione dei proponenti ad AIV e al Congresso **entro il 3 settembre 2023** sono condizioni necessarie per l'inserimento della proposta nel programma definitivo.